

COOPERATIVA EQUO MERCATO - SOCIETA' COOPERATIVA**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	CANTU'
Codice Fiscale	02105460139
Numero Rea	COMO241625
P.I.	02105460139
Capitale Sociale Euro	79.900,00
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	469000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104100

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	900	900
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.818	1.761
II - Immobilizzazioni materiali	4.001	5.156
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.112	3.112
Totale immobilizzazioni (B)	8.931	10.029
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	263.378	392.185
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	325.427	340.084
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.751	11.751
Imposte anticipate	343	293
Totale crediti	337.521	352.128
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	32.690	14.660
Totale attivo circolante (C)	633.589	758.973
D) RATEI E RISCONTI	2.891	5.784
TOTALE ATTIVO	646.311	775.686

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	79.900	84.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	74.257	92.080
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	3	5.580
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-65.964	-27.502
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	88.196	154.158
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	55.246	57.989
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	459.958	518.911
Esigibili oltre l'esercizio successivo	37.037	41.571
Totale debiti	496.995	560.482
E) RATEI E RISCONTI	5.874	3.057

TOTALE PASSIVO	646.311	775.686
-----------------------	----------------	----------------

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	927.660	957.839
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	12.927	22.973
Altri	5.949	7.963
Totale altri ricavi e proventi	18.876	30.936
Totale valore della produzione	946.536	988.775
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	509.183	587.140
7) per servizi	188.445	186.720
8) per godimento di beni di terzi	38.717	37.881
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	94.608	100.311
b) oneri sociali	20.274	21.541
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	262	1.257
c) Trattamento di fine rapporto	262	1.196
e) Altri costi	0	61
Totale costi per il personale	115.144	123.109
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.457	4.400
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	991	1.579
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.466	2.821
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	194
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.457	4.594
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	128.807	40.763
14) Oneri diversi di gestione	13.186	12.928
Totale costi della produzione	996.939	993.135
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-50.403	-4.360
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.939	18.385
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.939	18.385
17-bis) utili e perdite su cambi	328	-4.797
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-15.611	-23.182
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-66.014	-27.542
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte differite e anticipate	-50	-40
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-50	-40
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-65.964	-27.502

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Sono stati inoltre osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile ovvero nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile sono ammortizzati in 3 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti

ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Lombardia sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di

diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "costo specifico".

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato *[ovvero è stato]* adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi

dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 8.931 (€ 10.029 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	53.952	102.527	4.535	161.014
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.191	97.371		149.562
Svalutazioni	0	0	1.423	1.423
Valore di bilancio	1.761	5.156	3.112	10.029
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	3.360	0	3.360
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	2.048	0	2.048
Ammortamento dell'esercizio	991	2.466		3.457
Altre variazioni	1.048	-1	0	1.047
Totale variazioni	57	-1.155	0	-1.098
Valore di fine esercizio				
Costo	54.998	103.838	4.535	163.371
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.180	99.837		153.017
Svalutazioni	0	0	1.423	1.423
Valore di bilancio	1.818	4.001	3.112	8.931

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.535	4.535
Svalutazioni	1.423	1.423
Valore di bilancio	3.112	3.112
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	4.535	4.535
Svalutazioni	1.423	1.423
Valore di bilancio	3.112	3.112

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- **Consorzio Eureka**
Soc. Cooperativa - Via Martino Anzi n. 8 - 22100 Como C.F. 03491150136 - n. 60 azioni possedute del valore di € 25 - fondo riserva Statutaria € 51 - valore di bilancio € 1.551
- **Consorzio CONAI** - n. 1 quota posseduta del valore di € 6 - valore di bilancio € 6
- **Altra Economia Società Cooperativa** - Via Cesare Cattaneo n. 6 Cantù C.F.12973030153 - n. 20 azioni ordinarie possedute del valore nominale di € 50 - svalutazione azioni ordinarie € 1.000 - n. 11 azioni di sovvenzione possedute del valore di € 100 - Svalutazione azioni di sovvenzione € 423 - costo di acquisizione della partecipazione € 2.093 - Valore di bilancio € 670
- **Banca Popolare Etica soc. Cooperativa** - Via Tommaseo n. 7 Padova - n. 10 azioni possedute del valore di € 52,50- sovrapprezzo 30 - costo di acquisizione € 80 - valore di bilancio € 635
- **Cooperfidi Italia Società Cooperativa** - Via – A. Colzani n. 1/3 Bologna - n. 1 quota posseduta del valore di € 250 - valore di bilancio € 250.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 263.377 (€ 392.185 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Prodotti finiti e merci € 230.803

Materie Prime € 32.574.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	327.287	-3.110	324.177	324.177	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.862	-1.903	959	959	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	293	50	343			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.686	-9.644	12.042	291	11.751	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	352.128	-14.607	337.521	325.427	11.751	0

Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

non sono presenti in bilancio oneri finanziari capitalizzati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 88.196 (€ 154.158 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	84.000	0	0	0
Riserva legale	92.080	0	0	4.100
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.579	0	0	0
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	5.580	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-27.502	0	27.502	0
Totale Patrimonio netto	154.158	0	27.502	4.100

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.100	0		79.900
Riserva legale	21.923	0		74.257
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.579	0		0
Varie altre riserve	0	2		3
Totale altre riserve	5.579	2		3
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-65.964	-65.964
Totale Patrimonio netto	31.602	2	-65.964	88.196

	Descrizione	Importo
	Riserva di arrotondamento	3

Total e		3
----------------	--	---

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	84.000	0	0	0
Riserva legale	91.587	0	0	493
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.477	0	0	1.102
Varie altre riserve	-2	0	0	3
Totale altre riserve	4.475	0	0	1.105
Utile (perdita) dell'esercizio	1.644	0	-1.644	0
Totale Patrimonio netto	181.706	0	-1.644	1.598

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		84.000
Riserva legale	0	0		92.080
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		5.579
Varie altre riserve	0	0		1
Totale altre riserve	0	0		5.580
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-27.502	-27.502
Totale Patrimonio netto	0	0	-27.502	154.158

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	79.900	B/C	79.900
Riserva legale	74.257	B	74.257
Altre riserve			
Varie altre riserve	3		0
Totale altre riserve	3		0
Totale	154.160		154.157
Quota non distribuibile			74.257
Residua quota distribuibile			79.900
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite			

C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			
---	--	--	--

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Capitale sociale: il capitale sociale è composto da 308 azioni ordinarie del valore di € 100 cad. per un totale di € 30.800 e n. 491 azioni di sovvenzione del valore di € 100 cad. per un totale di € 49.100.

Riserva legale: si è decrementata di € 17.828, dato dall'utilizzo di € 21.923 per la copertura delle perdite dello scorso esercizio e dall'incremento di € 4.100 per il capitale sociale devoluto dagli eredi del socio deceduto.

Riserve straordinaria: risulta decrementata di € 5.579 per la copertura delle perdite dello scorso esercizio.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	366.837	-15.545	351.292	314.255	37.037	0
Debiti verso altri finanziatori	57	992	1.049	1.049	0	0
Debiti verso fornitori	165.620	-56.268	109.352	109.352	0	0
Debiti tributari	12.108	7.023	19.131	19.131	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.643	127	3.770	3.770	0	0
Altri debiti	12.217	184	12.401	12.401	0	0
Totale debiti	560.482	-63.487	496.995	459.958	37.037	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	496.995
Totale	496.995

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	43	
IRAP	0	0	0	7	
Totale	0	0	0	50	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	5

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: nessun compenso né anticipazione sono stati erogati agli amministratori e non è stato nominato il collegio sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Nel presente bilancio non risulta verificati i presupposti per l'indicazione delle informazioni previste dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile: nel presente bilancio non si sono verificati i presupposti per l'indicazione delle summenzionate informazioni.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, nel caso siano concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono comunque soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Nel presente bilancio non risulta verificati i presupposti per l'indicazione delle informazioni previste dall'art.

2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano verificati fatti di rilievo soggetti all'informativa di cui all'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile: non sussistono i presupposti per la redazione del bilancio consolidato.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società ha sottoscritto un contratto di Gruppo Cooperativo Paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies del Codice Civile.

Il contratto è stato sottoscritto in data 07/11/2013 e denominato "Dispensa", con i seguenti partecipanti:

- o Corto Circuito Società Cooperativa Sociale in qualità di capogruppo;
 - o Il Seme Società Cooperativa Sociale;
 - o La Rosa Blu Società Cooperativa Sociale;
 - o Garabombo Società Cooperativa;
 - o Cooperativa Equo Mercato – Società Cooperativa;
- scopo del G.P.C. è quello di sviluppare e consolidare le strutture aziendali delle partecipanti mediante una gestione accentrata e condivisa delle strategie imprenditoriali delle imprese affiliate al fine di migliorare il mercato interno ed esterno, promuovendo logiche di rete e sviluppo di filiere comuni;
- durata: fino al 31/12/2030.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

La società non possiede alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE**Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile****Cooperativa di lavoro**

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

	Es. corrente €	Es. corrente %	Es. precedente €	Es. precedente %
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	115.144	89,58	123.109	85,29
Costo del lavoro di terzi non soci (B9 + B7)	13.392	10,42	6.091	4,71
Totale	128.536	100%	129.200	100%

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci rispetto all'anno precedente la composizione della compagine societaria della Cooperativa registra un decremento di una unità.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate dallo statuto (in particolare dall'art. 6).

- totale soci al 31.12.18: 16 di cui 8 sovventori.

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

Cooperative di produzione e lavoro

La cooperativa ha svolto la propria funzione di procurare occupazione stabile ai soci mediante l'offerta di rinnovate opportunità di lavoro.

Relazione bilancio 2018

L'assemblea di approvazione del bilancio deve registrare un andamento negativo dell'esercizio 2018. Abbiamo infatti avuto ricavi da vendite e altri proventi pari a 947.069 € cui si aggiungono 263.378 € di valore di magazzino, per un totale di 1.210.447 €, a fronte di costi della produzione pari a 1.276.460 €. Quindi il risultato dell'esercizio è di una perdita pari a 65.964.

Questo risultato negativo, che si ripete ormai da qualche anno, è causato dalla contrazione delle vendite che non siamo ancora riusciti a contrastare in modo efficace, anche perché riguarda l'intero comparto del commercio equo in cui operiamo.

Una analisi dettagliata rivela che, oltre al calo complessivo delle vendite (da 956.539 € nel 2017 a 927.659 € nel 2018), ad incidere maggiormente sul risultato negativo di questo esercizio è stata la caduta di circa 3 punti percentuali nella marginalità complessiva. Tale perdita di marginalità è essenzialmente determinata dal fatto che, a causa delle difficoltà nelle vendite e dei problemi di liquidità, abbiamo notevolmente ridotto il valore delle importazioni, ma i costi e gli oneri di importazione non sono diminuiti con la stessa proporzione. Ciò ha comportato una maggior incidenza relativa di tali oneri e quindi la riduzione della marginalità, come si vede in dettaglio nella seguente tabella.

	2018	2017	variazione%
importazioni	192.609,43	263.596,29	-27%
oneri importazioni	43.436,78	56.157,62	-23%
incidenza%	23%	21%	

Nell'altra tabella qui sotto si vede che i margini sono diminuiti in particolare nelle categorie artigianato (proprio a causa della maggior incidenza percentuale degli oneri di importazione), equolink (a causa delle offerte commerciali su alcuni prodotti con alta giacenza di magazzino) ed equotradizionali (a causa della revisione del packaging con conseguente smaltimento delle vecchie confezioni inutilizzabili).

categoria	fatturato 2018	mg% 2018	fatturato 2017	mg% 2017
artigianato	265.237	33.4	268.504	41.8
alimentari italia	164.326	10.8	147.762	13.8
borse ed accessori	97.188	27.5	117.978	27.4
equolink	64.588	6.8	81.918	11.4
cosmesi estero	56.047	43.7	60.007	44.3
alimentari estero	38.427	8.3	49.745	10.7

miele	49.767	40.1	49.277	34.7
cosmesi trasformata	25.310	40.1	31.724	24.8
detersivi	35.873	21.0	32.214	20.9
festività	46.308	47.0	42.701	41.8
zucchero e trasf.	36.832	32.3	39.221	25.6
equotradizionali	34.698	6.2	21.595	18.7
calimero	10.588	10.6	10.144	10.4
materiali informativo	1.510	11.1	2.839	34.8

Si è quindi deciso di alleggerire il magazzino (differenza delle rimanenze pari ad euro -128.807), realizzando liquidità in modo da limitare la dipendenza da prestiti e ridurre gli oneri finanziari passati da 18.384 a 15.938. Questa politica ha prodotto un miglioramento della situazione di cassa della cooperativa e un alleggerimento dell'indebitamento (il totale dei saldi banche, con anticipi fatture, anticipo estero e mutui sono passati da -352.884 a -318.782), ma nel contempo ha comportato la riduzione di marginalità di cui si è detto, e che dovrà essere corretta nel prossimo anno, per garantire la sostenibilità a medio termine.

La scelta di ridurre gli acquisti e di attuare una politica di riduzione delle scorte di magazzino è stata motivata dal timore di accumulare merci invendute in un periodo in cui non si può prevedere una sensibile ripresa delle vendite a breve. Questa valutazione di periodo è motivata dalla constatazione che, come accennavamo, l'intero settore del commercio equo nel nostro Paese è in sofferenza. Diverse botteghe chiudono o riducono la loro attività e anche le centrali di importazione sono spesso in difficoltà anche maggiori delle nostre e alcune, come Ravinala, si avviano a chiudere l'attività. In questo quadro il Consiglio di Amministrazione ha valutato che è essenziale resistere il meglio possibile mantenendo alta la reputazione che ha conquistato presso produttori e clienti, anche a costo di continuare con i sacrifici imposti ai soci lavoratori e anche di ridurre le riserve accumulate negli anni.

Già durante la seconda parte dello scorso anno sono state avviate alcune misure per rimediare a questo problema della marginalità.

Innanzitutto si è avviata una revisione dei prezzi di vendita almeno per i prodotti che possono sostenere un prezzo più alto, ma questa misura non è facilmente estendibile a tutti i prodotti, dato che già ora il settore soffre, come ben sappiamo, di una contrazione sensibile delle vendite che rischierebbe di essere ulteriormente aggravata da un aumento generalizzato dei prezzi di vendita.

La via più promettente è di cercare di calibrare sempre meglio la quantità di prodotti da acquistare in base a previsioni di vendita sempre più accurate e basate su preordini dai nostri clienti abituali. Questa procedura, che abbiamo adottato negli scorsi anni per le borse e la pelletteria dall'India, è stata estesa ad altri prodotti, curando il più possibile la promozione durante la fase di prevendita, in modo da garantire volumi adeguati di acquisti di prodotti di cui è certa la vendita.

A partire dai primi mesi estivi abbiamo effettuato una campagna di prevendite di prodotti alimentari, nuovi o continuativi, legati alle festività con una politica di sconti decrescente in base alla data di prenotazione: questa operazione ha prodotto ordini per circa 60mila euro, che hanno sostenuto le vendite ed hanno consentito una gestione più oculata degli acquisti soprattutto relativi a nuovi prodotti alimentari dove si sono evitate rimanenze di magazzino come capitato in passato. Per il prossimo Natale dovremo continuare e perfezionare questa procedura, puntando a incrementare ulteriormente i preordini.

Inoltre nello scorso autunno abbiamo presentato le collezioni di accessori di abbigliamento provenienti dal

nuovo progetto LAB DAKAR del Senegal, con consegna primavera 2019 dove abbiamo raccolto preordini per circa 19mila euro, a fronte di ordini del 2018 pari a 8mila euro.

Anche nella categoria borse ed accessori, la prevendita per la collezione autunno inverno 2019/20 ha già prodotto ottimi risultati, con un aumento da 37mila a 57mila euro.

Da segnalare anche un accordo preso con El Puente una centrale di commercio equo tedesca che acquista borse dal nostro stesso produttore, MKS di Calcutta. Poiché apprezzano particolarmente i nostri modelli, abbiamo formalizzato delle tariffe per l'uso dei nostri disegni nel loro catalogo, oltre ad aver ipotizzato una collaborazione per la vendita di borse prodotte a Calcutta ma disegnate in Italia, nel canale tradizionale di negozi di abbigliamento in Germania.

Si prevede quindi un aumento del fatturato e un aggiustamento dei margini, che potrebbero farci puntare quanto meno al pareggio di bilancio

La piena attuazione di tutte le operazioni descritte, al fine di garantire la continuità aziendale, è possibile grazie al supporto dei soci lavoratori che, con l'attuazione del Piano di Crisi triennale ex art. 6 Legge 142/2001, consentono alla cooperativa di beneficiare di un risparmio di costi quantificabile nell'ordine di 67 mila euro nel biennio 2018/2019.

Stiamo inoltre verificando la possibilità di vendita dei nostri prodotti in diversi settori al di fuori del canale tradizionale legato alle botteghe di commercio equosolidale e già nei prossimi mesi avremo un primo riscontro sulla fattibilità di questa operazione.

Anche sul nostro territorio sono continuate le ormai tradizionali collaborazioni le cooperative sociali Orizzonti e il Gabbiano (di Cantù), Iride (di Monza).

Abbiamo inoltre sviluppato ulteriormente la collaborazione con la cooperativa sociale Calimero, per la produzione dei prodotti da forno della linea "Dolci Sogni Liberi" e "i Pizzicati" nella Casa Circondariale di Bergamo, e con la cooperativa sociale Oasi di Guanzate per la produzione di confetture.

L'iniziativa di adottare un progetto presentato da una bottega, da sostenere con il ricavato della vendita dei cesti natalizi, ci ha portato a collaborare con la Bottega della Solidarietà di Sondrio tramite la quale abbiamo effettuato una donazione di 900 euro ai produttori di Base, in Bangladesh, per l'acquisto di una cisterna per l'acqua e di una lavatrice per migliorare la produzione dei loro articoli con sari riciclati.

Nella notte tra il 12 ed il 13 di ottobre è venuto improvvisamente a mancare il nostro socio lavoratore Gianpaolo Pavan, dopo 8 anni di lavoro nella nostra cooperativa: tutti noi, ma anche i nostri clienti e fornitori, lo ricordiamo con particolare affetto.

Il tirocinio extracurricolare iniziato nel 2017, tramite la ODPF Santa Chiara di Como e la Casa San Vincenzo di Como per lavoro esterno (art. 21 O.P.) di una persona attualmente in semilibertà, si concluderà a giugno 2019: un'esperienza molto positiva e dall'alto valore di reinserimento lavorativo.

Di seguito l'elenco delle attività nel 2018:

viaggi effettuati

- Alessandro e Laura a Calcutta da MKS, PARU (nuovo produttore borse) e SILENCE dal 18 al 23 giugno
- Paola e Sara in Senegal da LAB DAKAR dal 2 al 7 luglio
- Paolo avrebbe dovuto andare in Benin per il progetto EQUO GARANTITO del 5 per mille per la Chiesa Valdese, insieme alle sorelle Puggioni di Fattoria Casanova per avviare la produzione di un forno. Il viaggio è stato poi rimandato a gennaio 2019

attività

- la mostra “conosci e racconta il commercio equo” realizzata con il bando regionale 2016/17 è stata esposta:
 - 15-25 febbraio presso Il Ponte di Cantù
 - 17-25 maggio presso Le Formiche di Omegna
 - 26-28 maggio presso il Collegio Rotondi di Gorla Minore
 - 16-18 giugno presso Consenso di Cesano Maderno
- conclusione e rendicontazione del progetto “crittogrammi equosolidali” realizzato con il bando regionale 2017/18 in partnership con le 8 botteghe di Garabombo Como, Macondo di Giussano, Il Seme di Bergamo, Il Mappamondo di Mantova, Il Villaggio Globale di Monza, le 3 botteghe di Mondo Equo Lecco, la Bottega della Solidarietà di Sondrio, Ad Gentes di Pavia, GIM di Luino; sono stati realizzati con la collaborazione di EQUO GARANTITO dei video brevi su una decina dei nostri produttori che sono poi stati pubblicati su youtube. Sulle confezioni o sulle etichette dei prodotti è stato aggiunto un QR code tramite il quale si viene reindirizzati direttamente sul video relativo al produttore
- 17 febbraio giornata di presentazione progetti con partecipazione di circa 30 botteghe per 80 persone
- corso di formazione sulla comunicazione per tutti i dipendenti tenuto da SMARKETING con il contributo di FONCOOP, che si è tenuto i lunedì pomeriggio (12/3 19/3 26/3 9/4)
- 14 aprile Paola e Sara incontro presso la bottega Equovendolo di Capiago Intimiano (CO)
- 28 aprile Ale e Laura a Terra Equa di Bologna per raccontare il progetto “crittogrammi equosolidali”
- 5 maggio Laura incontro da Ad Gentes (Pavia)
- 5 maggio Paola incontro da Mascobado (Ponte san Pietro)
- 19/20 maggio partecipazione alla fiera del Pime TUTTAUNALTRAFESTA ON THE ROAD a Varese, tramite l’associazione Sir Jhon di Castiglione Olona
- 26/27 maggio partecipazione alla fiera del pime TUTTAUNALTRAFESTA ON THE ROAD a Morimondo, tramite Porto Alegre di Abbiatragrasso
- 5 giugno audit da parte di EQUO GARANTITO
- 30 agosto visita presso la nostra sede da parte di Andrea Botta e alcuni collaboratori di Meru Herbs (Kenya)
- 8 settembre giornata di presentazione dei progetti e festeggiamenti del 25mo anno di EquoMercato con la presentazione di circa 40 botteghe per 100 persone
- 15/16 settembre fiera TUTTAUNALTRACOSA a Mira (VE)
- 15/16 settembre fiera L’ISOLA CHE C’E’ a Villaguardia (CO)
- 21-23 settembre partecipazione a TERRAMADRE (Torino) nello stand di EQUO GARANTITO
- 1 ottobre visita da parte del produttore Ram di Fair Gift
- 9 ottobre incontro serale con Awa di Lab Dakar con la partecipazione di una decina di botteghe per un totale di 30 persone
- 16-18 novembre e 23-25 novembre fiera dell’artigianato a Mariano Comense con Garabombo

I dati di bilancio sono stati riclassificati tenendo conto delle finalità che si propone la relazione.

Piano di risanamento e di sviluppo ex art. 6, legge 142/2001

L’impegno che i soci lavoratori hanno sostenuto adottando il piano di risanamento e sviluppo ex. ar. 6, legge 142/2001, rinnovato per un biennio in data 03.05.2018, ha prodotto i seguenti effetti sulle voci del conto economico:

B9) COSTO SALARI E STIPENDI:

– Rinuncia a rol/ex festività	€	4.809
– Rinuncia di 2 mensilità	€	15.801
B9) CONTRIBUTI INAIL DIPENDENTI:		
– Rinuncia a rol/ex festività	€	58
– Rinuncia di 2 mensilità	€	195
B9) CONTRIBUTI INPS DIPENDENTI:		
– Rinuncia a rol/ex festività	€	1.293
– Rinuncia di 2 mensilità	€	4.250
B9) ACCANTONAMENTI PER TFR:		
– Rinuncia a rol/ex festività	€	356
– Rinuncia di 2 mensilità	€	1.170
– Rinuncia TFR annuale	€	8.055
EFFETTO COMPLESSIVO		€ 35.987

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Per maggior chiarezza si elencano le sovvenzioni percepite:

<i>Soggetto erogante</i>	<i>Valore</i>	<i>Causale</i>
<i>FONCOOP</i>	<i>2.420</i>	<i>Formazione continua</i>
<i>Unincamere Lombardia</i>	<i>12.927</i>	<i>Programma per le iniziative per il commercio Equo e Solidale</i>

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di competenza, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, di competenza dell'esercizio 2018, in quanto in tale esercizio è maturato il diritto a percepirli.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Sulla base di quanto contabilizzato e proposto, la situazione patrimoniale ed il conto economico chiudono con una perdita di €. 65.963,58, che vi proponiamo di coprire interamente con l'utilizzo della riserva legale.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Emilio Novati

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società